

Lunardo, Nicolò Michiel fu di ser Tommaso, Antonio Zen fu di ser Renier, Francesco Lippomano fu di ser Gasparo, Giacomo Grimani fu di ser Girolamo, Mess. Antonio Cappello primo K. Procurator fu di ser Antonio Marin, Daniel Dolfin primo K., detto Andrea, fu di ser Daniel primo.

In ultimo entrarono a formar la *Conferenza* i tre capi del Consiglio de' X, che erano i NN. HH. Zuanne Emo di ser Zorzi, Zan Battista Benzon fu di ser Piero, Zan Battista Dolfin fu di ser Cristofolo, e i tre Avogadori di Comun, NN. HH. Marco Zorzi fu di ser Girolamo, Francesco Battaja fu di ser Zuanne, ed Iseppo Bonlini fu di ser Girolamo.

Era la sera 30 aprile 1797 quando siffatta conferenza si raccolse per la prima volta, ed il soggetto ne fu il modo più opportuno di comunicare al Maggior Consiglio la infelice condizione in cui si trovava la Repubblica per la sempre crescente vicinanza delle armi francesi alle Lagune, e per l'espressa intenzione del generale Bonaparte di alterare la forma della veneta costituzione.

Primo a parlare fu il doge nei seguenti termini:

« La gravità e l'angustia delle presenti circostanze chiama tutte Elle a proponer il miglior mezzo possibile per presentar al Supremo Maggior Consejo el stato nel qual se trovemo per le notizie che sta sera ne avanza ser Alessandro Marcello Savio di Settimana. Prima per altro, che Elle faccia palese la loro opinion, le abbia la bontà de raccogliè brevemente quel che xe per esponerghe el ser K. Dolfin. »

Bisogna credere che il Dolfino in particolare e a parte avesse già prima esibito al doge il suo progetto; dopo tal apertura il Proveditor Dolfino principiò il suo discorso.

« Me trovava onorà dell'illustre ambasciata de Parigi, quando ho avudo la fortunata combinazione de incon-